



LE AZIONI DELL'UE PER REPRIMERE LE TRUFFE DELLE SUONERIE

PRESENTATI I RISULTATI DI UNO SWEEP CONDOTTO RECENTEMENTE IN TUTTI I PAESI EUROPEI

Lo scorso 17 Luglio il Commissario Kuneva ha annunciato i risultati di uno sweep condotto nell'ambito dei siti web che offrono servizi legati alla telefonia mobile come suonerie e wallpaper.

Uno sweep è un nuovo tipo di indagine a tappeto, su base europea, realizzata contemporaneamente in tutti gli Stati Membri. Vengono effettuati controlli coordinati sulle pagine web per individuare violazioni in settori particolari del diritto del consumo, a seguito dei quali si contattano gli operatori responsabili delle violazioni riscontrate per invitarli a fornire spiegazioni e ad apportare interventi correttivi o sospendere le attività illecite.



Lo sweep sulle suonerie è stato condotto tra il 2 e il 6 Giugno scorsi dalle Autorità di pubblica sicurezza dei Paesi Europei, con particolare attenzione alle violazioni commesse riguardo alla Direttiva sulle pratiche commerciali sleali (2005/29/CE), sui contratti a distanza (1997/7/CE) e sul commercio elettronico (2000/31/CE).

3 tipi di pratiche commerciali nel settore dei servizi legati alla telefonia sono stati sottoposti ad attento esame: informazioni poco chiare sul prezzo dell'offerta, informazioni in merito al commerciante, pubblicità ingannevole. L'esito dell'indagine ha svelato l'esistenza di numerose violazioni a danno dei con-

sumatori europei: per l'80 % dei siti controllati si sono rivelate necessarie ulteriori indagini, anche da parte del CPC (Consumer Protection Cooperation Network: coordinamento tra Autorità nazionali rivolto alla repressione di truffe generalizzate a danno di un elevato numero di consumatori.)

La metà dei siti web controllati è destinato ad un pubblico di minori, attraverso l'uso di cartoni animati e personaggi televisivi noti. Anche tra questi il livello di irregolarità riscontrato raggiunge l'80%. Le violazioni più frequenti sono relative all'informazione sul prezzo dell'offerta - spesso prezzi e oneri aggiuntivi

sono insufficientemente segnalati o completamente nascosti, così come è ingannevole o incompleta l'indicazione che si sta sottoscrivendo un abbonamento. Oltre il 70 % dei siti non fornisce le informazioni necessarie per contattare il professionista - indirizzo, recapiti, posta elettronica - in palese violazione della direttiva sul commercio elettronico.

Oltre il 60% dei siti controllati presenta poi informazioni ingannevoli e fuorvianti: termini e condizioni contrattuali scritte a caratteri piccoli e di difficile individuazione, gratuità dei servizi non veritiere data la presenza di oneri e costi rivelati solo nelle fasi conclusive della sottoscrizione.



Nei prossimi mesi le società titolari dei siti in questione saranno chiamate a fornire maggiori informazioni sui riscontri dell'indagine; in mancanza potranno subire sospensione dei servizi o chiusura dei siti web. I casi transfrontalieri saranno poi trattati dal menzionato coordinamento che entro il primo semestre del 2009 fornirà una dettagliata relazione delle azioni intraprese.

Di fronte a tali quantità di irregolarità riscontrate in un mercato in crescita - si stima che solo le suonerie rappresentino oltre il 29% del mercato complessivo di "servizi aggiuntivi" nel campo della telefonia mobile - il Commissario Kuneva ha affermato: "Quest'azione su scala UE è una risposta diretta a centinaia di reclami dei consumatori pervenuti alle autorità nazionali. Troppe persone sono oggetto di sgradite e costose sorprese a causa di oneri poco chiari, canoni e abbonamenti a suonerie di cui vengono a conoscenza soltanto quando vedono la bolletta del telefonino. Si condurrà un'azione repressiva su scala europea per individuare ognuno di questi commercianti sleali. Dobbiamo però inviare un chiaro messaggio, soprattutto agli adolescenti e ai bambini - state attenti! I problemi sono nascosti nelle clausole scritte in piccolo! Nel mondo del web ci sono molti commercianti onesti, ma per evitare sorprese quando acquistate questo tipo di servizi, controllate sempre le clausole scritte in piccolo e accertatevi che non state firmando un contratto per più di quello che avevate concordato."

Un'azione in più a tutela dei consumatori europei, in particolare di quelle fasce di acquirenti che maggiormente

corrono il rischio di cadere nelle trappole di professionisti senza scrupoli. Un ulteriore, chiaro segnale di un'attività efficace ed attenta che contribuisce alla creazione della fiducia nel Mercato Interno, in cui si avverte la presenza di operatori disonesti, a fronte però di una parte prevalente di professionisti seri che offrono opportunità a quasi 500 milioni di cittadini.



MobilePhoneContentSweep

Per maggiori informazioni:
Press release della CE

Centro Europeo Consumatori
Tel +39 06 44238090
Email: info@ecc-netitalia.it